



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI" LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>		<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
	Collegio dei Docenti	Seduta n. 2/2019-2020	42	06/09/2019
	Consiglio di Istituto	Seduta n. 5/2019-2020	44	12/09/2019
Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.				

PREMESSO CHE:

- Lo Statuto degli studenti e delle studentesse, accoglie e sviluppa le indicazioni della *Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC)*, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176;
- La scuola dell'autonomia è un'Istituzione “*che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali*” (Circ. ministeriale n. 371 del 02/09/1998),

VISTO	l'articolo 4 del D.P.R. n. 249 del 14/5/1998 che demanda alle singole istituzioni scolastiche l'emanazione dei regolamenti di disciplina;
VISTO	Il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24/6/1998, concernente lo Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria;
VISTA	La direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefonini cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”
VISTE	Le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo, MIUR aprile 2015;
VISTO	Quanto previsto in materia di bullismo e cyber bullismo dalla Legge n. 71 del 29/05/2017, recante “Disposizioni e tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”;
VISTI	Gli artt. 581,582,594,595,610, 612,635 del Codice Penale;
VISTI	Gli artt. 2043,2047,2048 del Codice Civile;
ACQUISITO	Il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera n. 42 del 06/09/2019

APPROVA, in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA** che individua comportamenti, sanzioni, procedimenti e organismi competenti ad irrogarle.

Indice

Art. 1	<u>Principi e finalità</u>	pag. 4
Art. 2	<u>Diritti e doveri degli studenti</u>	pag. 5
Art. 3	<u>Principi generali dei provvedimenti disciplinari</u>	pag. 5
Art. 4	<u>I comportamenti sanzionabili</u>	pag. 6
Art. 5	<u>Sanzioni disciplinari</u>	pag. 7
	<i>Disposizioni vavevoli per tutte le sanzioni</i>	pag. 8
Art. 6	<u>Procedimento di irrogazione delle sanzioni</u>	pag. 9
Art. 7	<u>Impugnazioni</u>	pag. 9
Art. 8	<u>Organo di garanzia d'istituto</u>	pag. 10
Art. 9	<u>Quadro sinottico di riferimento</u>	pag. 10
Art. 10	<u>Patto di corresponsabilità</u>	pag. 17
Art. 11	<u>Norme finali</u>	pag. 17
Allegato 1	<u>Modulo di comunicazione di avvio dell'addebito disciplinare</u>	pag. 18
Allegato 2	<u>Modulo di irrogazione della sanzione disciplinare</u>	pag. 19

Art. 1- Principi e finalità

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, uniformata ai valori democratici della Costituzione Italiana e al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni,

garantisce:

- libertà di espressione,
- di pensiero,
- di coscienza,
- di religione

ripudia:

- ogni barriera ideologica,
- sociale,
- culturale.

L'art. 4 del D.P.R. 21-11-2007 n. 235 (che ha integrato il D.P.R. 24-06-1998, n. 249) che recita:

- *Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. (...)*
- *I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. (...)*
- *Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo. (...)*
- *Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato,*

L'istituto, in osservanza di quanto sopra richiamato, redige il presente Regolamento che non ha esclusivamente l'obiettivo di definire sanzioni e procedimenti quanto, piuttosto, quello di realizzare un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, in cui le parti assumono impegni e responsabilità, condividono regole e attivano processi di crescita degli studenti.

Il Regolamento:

- **Disegna** un modello ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero e/o al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto delle persone e delle cose.
- **Individua**, con riferimento ai diritti e doveri degli studenti, i comportamenti attesi e quelli che si configurano come mancanze disciplinari, in ordine al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.
- **Stabilisce** le relative sanzioni.
- **Individua** gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.
- **È coerente** e funzionale al Piano dell'Offerta formativa e al Patto di Corresponsabilità condiviso e sottoscritto da alunni, genitori e Istituzione scolastica.



Art. 2. Diritti e doveri degli studenti

La scuola ha compiti educativi e formativi riferiti ai valori condivisi, ai saperi e ai linguaggi disciplinari. Gli studenti, insieme ai loro insegnanti e a tutti coloro che operano nell'Istituzione scolastica, costituiscono una comunità sociale dove i giovani cittadini si formano mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; una comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove i rapporti di rispetto, di stima reciproca, di fiducia e di collaborazione costituiscono un bene da perseguire e da tutelare; una comunità che favorisce la crescita armonica e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Vivere in comunità implica l'assunzione di responsabilità nei riguardi di tutti i membri della comunità stessa e il perseguimento di obiettivi comuni attraverso l'adozione di comportamenti che si configurano come altrettanti doveri.

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento Generale e nel Patto di corresponsabilità di Istituto, nella consapevolezza di avere il diritto di ricevere il massimo rispetto e la miglior organizzazione.

DIRITTI	DOVERI
Ricevere un insegnamento costante e sistematico in linea con l'offerta formativa della scuola.	Affrontare con consapevolezza il proprio processo di crescita orientandolo secondo i principi di legalità, tutela dell'ambiente, salute, benessere e cultura.
Ricevere un insegnamento significativamente valido, conoscere i criteri di valutazione e gli obiettivi di apprendimento, ricevere i risultati delle verifiche in tempi definiti.	Partecipare attivamente alle lezioni, svolgere regolarmente i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni.
Essere informati puntualmente su tutte le iniziative offerte della scuola.	Impegnarsi attivamente nel concorrere alla realizzazione e alla buona riuscita delle iniziative proposte dalla scuola.
Vivere in un ambiente scolastico sereno e collaborativo, dove vige il rispetto tra le persone.	Rispettare i docenti, tutto il personale della Scuola, il Dirigente Scolastico, gli eventuali ospiti e i compagni senza ledere la dignità morale, religiosa e l'integrità fisica.
Esprimere la propria opinione liberamente.	Comunicare in modo rispettoso e non offensivo, accettando il punto di vista dell'altro.
Vivere e lavorare in un ambiente pulito, ordinato, funzionale alle attività didattiche.	Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente. Avere un abbigliamento adeguato e consono al luogo educativo che viene frequentato.
Utilizzare sistematicamente i laboratori didattici, usufruire in maniera adeguata delle attrezzature poste nei vari ambienti.	Utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in modo da non danneggiare il patrimonio della Scuola.
Poter partecipare alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.	Tenere un comportamento adeguato sia negli spazi della scuola, che durante le visite o uscite didattiche.
Essere educato a un utile e corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione e dei <i>social</i> .	Utilizzare i mezzi di comunicazioni per le sole attività didattiche proposte dai docenti.
Essere informati sul Regolamento di Istituto e sulle procedure di sicurezza.	Rispettare le norme sulla sicurezza e i relativi regolamenti interni, secondo le disposizioni deliberate dagli Organi Collegiali.

Art. 3 – Principi generali dei provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno un'esclusiva finalità educativa in quanto mirano al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi, nonché al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. I provvedimenti disciplinari non possono interferire con la valutazione del profitto.



3. La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
5. Le sanzioni disciplinari relative all'allontanamento dalle lezioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
6. Le sanzioni saranno irrogate nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. *tempestività* dell'intervento;
 - b. *contestualità* - riferimento alla situazione complessiva, alle caratteristiche personali e socioculturali dell'alunno;
 - c. *congruenza* - stretta relazione con il tipo di mancanza;
 - d. *condivisione* - informazione e collaborazione da parte dell'alunno e della famiglia.
7. La famiglia costituisce l'interlocutore privilegiato con il quale è importante ricercare sempre condivisione nella valutazione delle strategie di intervento.

Art. 4 – I comportamenti sanzionabili

Sono sanzionabili i comportamenti degli alunni che contravvengono ai doveri scolastici individuati nell'art. 3 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse ripresi nell'art. 2 del presente Regolamento e in particolare:

1. **Primo dovere: FREQUENZA.**
 - a. Frequenza non regolare delle lezioni, dovuta ad assenze arbitrarie e/o non giustificate.
 - b. Ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia).
2. **Secondo dovere: IMPEGNO NELLO STUDIO**
 - a. Negligenza nello studio.
 - b. Ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa.
 - c. Ripetuta mancanza del materiale scolastico.
3. **Terzo dovere: RISPETTO DELLE CONSEGNE**
 - a. Ripetuta mancata sottoscrizione o restituzione di avvisi-convocazioni-verifiche.
 - b. Mancata presentazione di giustifiche.
4. **Quarto dovere. RISPETTO DELLE PERSONE**
 - a. Qualsiasi forma di coercizione sia fisica, sia morale che leda i diritti di libertà di espressione, di coscienza, di pensiero e di religione.
 - b. Tipologie di comportamento qualificate come bullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, specie se reiterata; intenzione di nuocere; isolamento della vittima
 - c. Tipologie di comportamento qualificate come cyber bullismo: *Flaming* (litigi reiterati on line nei quali si faccia uso di un linguaggio violento e volgare), *Cyberstalking* (invio ripetuto di messaggi che includano esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arrivi a temere per la propria incolumità), *Denigrazione* (pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori), *Outing estorto* (registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e loro inserimento in un blog pubblico), *Impersonificazione* (insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima), *Esclusione* (estromissione intenzionale dall'attività on line), *Sexting* (invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale).
 - d. Atteggiamenti irrispettosi, offensivi, derisori nei confronti di persone diverse per sesso, età, cultura, etnia, tradizioni, religione, condizioni sociali, lingua, ecc.
5. **Quinto dovere: CORRETTEZZA NELLA COMUNICAZIONE**
 - a. Sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui.
 - b. Esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli Esperti esterni.
 - c. Attuare azioni che si configurino come reato contro la persona e la privacy.
6. **Sesto dovere: CURA DELL'AMBIENTE**
 - a. Abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati.
 - b. Scrivere su banchi, sedie o porte, rovinarli o danneggiarli.

- c. Imbrattare pareti interne o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici;
 - d. Danneggiare volontariamente arredi scolastici.
7. **Settimo dovere:** CURA DELLA PROPRIA PERSONA
 - a. Utilizzare un abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico.
 8. **Ottavo dovere:** CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E SUSSIDI
 - a. Danneggiare accidentalmente o volontariamente strumenti della scuola, attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica.
 - b. Danneggiare accidentalmente o volontariamente beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni.
 9. **Nono dovere:** CORRETTEZZA NEL COMPORTEMENTO DENTRO E FUORI DALLA SCUOLA
 - a. Azioni di disturbo delle attività didattiche.
 - b. Chiacchierare, alzarsi dal proprio posto.
 - c. Operare spostamenti non autorizzati dall'aula o dagli spazi in cui si trova la classe.
 - d. Permanenza in bagno oltre un tempo ragionevole.
 - e. Rifiuto di svolgere il compito assegnato.
 - f. Mancato rispetto dell'assegnazione dei posti.
 - g. Comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola tabacco o sigarette elettroniche.
 10. **Decimo dovere:** RISPETTO DEL DIVIETO DI USO DEL CELLULARE
 - a. Usare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, apparecchi audio, iPod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature elettroniche non autorizzate dall'insegnante.
 11. **Undicesimo dovere:** RISPETTO DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI
 - a. Uscire dall'aula senza il permesso del docente.
 - b. Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio scolastico (rientrare in ritardo negli spostamenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa).
 - c. Porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria e altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, spinte sulle scale, affacciarsi alla finestra, spinte nei corridoi contro vetri, porte, caloriferi e muri).
 - d. Qualsiasi comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo.
 - e. Mancato rispetto del turno di parola.
 - f. Mancato rispetto delle disposizioni per l'uso dei bagni.

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari, sono classificate secondo un criterio di gradualità e proporzionalità.

In ogni caso è prevista la Riparazione del danno con riparazione o rimborso dei costi di eventuali danni a strutture, oggetti o sussidi

A. Sanzioni per comportamenti scorretti lievi

1. Ammonimento verbale, da parte del docente, in classe o in privato.
2. Ammonimento verbale, da parte del Dirigente Scolastico, in classe o in privato.
3. Ammonimento scritto, da parte del docente o del Dirigente con conseguente comunicazione alla famiglia con avviso sul diario o sul libretto delle giustifiche, controfirmata dai genitori.

B. Sanzioni per comportamenti scorretti gravi

1. Ammonizione scritta sul registro, da parte del docente e conseguente comunicazione alla famiglia.
2. Mancata partecipazione a momenti o eventi particolarmente gratificanti per gli alunni, deliberata dal Consiglio di classe.
3. Convocazione dei genitori, da parte del docente o del Dirigente.
4. Allontanamento dalle lezioni da uno a tre giorni, previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente, è disposto in caso di gravi infrazioni disciplinari.

C. Sanzioni per comportamenti scorretti molto gravi

1. Mancata partecipazione ai viaggi di istruzione, deliberata dal Consiglio di classe.

2. L'allontanamento dalle lezioni da quattro a quindici giorni, previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente, è disposto in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari. Inoltre, è previsto sempre nei casi in cui il comportamento abbia costituito pericolo per l'incolumità delle persone. Esso è adottato dal Consiglio di Classe nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i genitori.
3. L'allontanamento dalle lezioni per oltre quindici giorni
Tali sanzioni sono adottate dal Consiglio di Istituto se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
 - a. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, uso improprio dei dispositivi elettronici, etc.), oppure sia presente una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
 - b. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse. In tal caso, la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

L'iniziativa disciplinare può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, e previa verifica, da parte dell'Istituzione Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Tale sanzione è adottata dal Consiglio di Istituto. In caso di discussione riguardante parenti entro il quarto grado, il componente in questione non partecipa al Consiglio. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

4. L'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico dello studente dalla comunità scolastica previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:
 - a. devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
 - b. non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.Esso è adottato dal Consiglio di Istituto. In caso di discussione riguardante parenti entro il quarto grado, il componente in questione non partecipa al Consiglio.
5. Esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. La sanzione si eroga nei casi più gravi di quelli già indicati in precedenza ed al ricorrere delle stesse condizioni indicate. Essa è adottata dal Consiglio di Istituto. In caso di discussione riguardante parenti entro il quarto grado, il componente in questione non partecipa al Consiglio.

Disposizioni vavevoli per tutte le sanzioni

Casi di incompatibilità

In caso di discussione riguardanti parenti entro il quarto grado, il componente docente non partecipa al Consiglio di classe. Se rappresentante dei genitori, il componente in questione non partecipa al Consiglio. Il Consiglio di Classe viene presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona da lui espressamente delegata.

Attività a favore della comunità scolastica

Il Consiglio di classe o il Consiglio d'Istituto o, in attesa della loro convocazione, il Dirigente scolastico possono, concordando con la famiglia dell'alunno, commutare la sanzione in un servizio reso alla comunità scolastica. Lo studente, in caso di infrazioni disciplinari, sarà tenuto a comportamenti attivi di natura risarcitoria o riparatoria volti al perseguimento di una finalità educativa. In particolare, il Consiglio di classe è chiamato a prevedere l'attivazione di percorsi educativi di recupero anche mediante lo svolgimento di attività riparatorie di rilevanza sociale o, comunque, orientate verso il perseguimento di un interesse generale della



comunità scolastica (ad esempio: pulizia delle aule, svuotamento cestini, sistemazione banchi alla fine delle lezioni, dipintura di ambienti scolastici, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, lettura di libri utili per una riflessione personale, presentazione di lavori/lezioni a sfondo educativo da condividere con tutta la classe, ecc.), con attività didattiche aggiuntive sia curricolari che extracurricolari.

Art. 6 - Procedimento di irrogazione delle sanzioni

Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari varia a seconda delle caratteristiche delle mancanze disciplinari e delle corrispettive sanzioni.

- a. Per quanto riguarda gli **ammonimenti verbali**, la competenza è assegnata al docente interessato o al Dirigente scolastico. Per questo tipo di sanzione si procede immediatamente alla stigmatizzazione dell'accaduto raccogliendo le giustificazioni e le assunzioni di responsabilità dell'alunno.
- b. Per quanto riguarda gli **ammonimenti scritti sul diario o sul libretto delle giustifiche**, la competenza è assegnata al docente interessato o al Dirigente scolastico. Per questo tipo di sanzione si procede immediatamente alla comunicazione dell'evento alla famiglia che è chiamata a controfirmarlo.
- c. Per quanto riguarda le **ammonizioni scritte sul registro di classe e su quello elettronico**, il docente interessato riporta in maniera dettagliata e circostanziata l'accaduto con la menzione dell'alunno e degli alunni coinvolti e ne informa il coordinatore che richiede al Dirigente Scolastico la convocazione del Consiglio di classe. Qualora il comportamento scorretto sia di particolare gravità, alla famiglia dell'alunno è notificata la contestazione di addebito (all. 1) ed è contestualmente convocato un Consiglio di classe straordinario **entro 6 gg.** dall'avvio della procedura.

Se il comportamento scorretto reca danno a una persona sul piano fisico o psicologico, lo stesso è considerato di particolare gravità. In questo caso, il docente interessato può presentare, nel più breve tempo possibile, una dettagliata relazione sull'episodio con dati ed elementi precisi che individuino contesti, comportamenti e responsabilità, eventuali recidive, annotazioni precedenti, e ogni altro elemento utile alla definizione del caso. Il Consiglio di classe, si riunisce nella componete allargata ai genitori rappresentanti per esaminare: la contestazione di addebito, le informazioni contenute nel registro di classe e qualsiasi altra informazione relativa al fatto contestato. Della riunione si redige un verbale che dà conto delle notizie raccolte e delle posizioni espresse dalle parti.

Entro 3 giorni dallo svolgimento del Consiglio di classe dovrà essere comunicata all'interessato e alla famiglia la sanzione, adeguatamente motivata. (all. 2)

Nel caso di sanzioni che comportino:

- a. allontanamento per oltre 15 giorni;
- b. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- c. esclusione dallo scrutinio finale;
- d. non ammissione agli esami di Stato,

il verbale del Consiglio di classe costituisce proposta di sanzione destinata al Consiglio di Istituto, organismo deputato alla sua irrogazione. Nel caso di allontanamento sino al termine dell'anno scolastico, di esclusione dallo scrutinio e della non ammissione agli esami di Stato, nel dispositivo dovranno essere specificati anche i motivi per i quali "non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

Il procedimento complessivo deve concludersi, comunque, **entro il termine massimo di 15 giorni** dall'accaduto.

In accordo con la famiglia, il Consiglio di Classe potrà offrire la possibilità allo studente di cambiare la sanzione disciplinare inflittagli in attività a favore della comunità, sempre che non sussistano azioni lesive della dignità della persona (azioni di bullismo, cyberbullismo, violenze fisiche...), e non siano vincolate dalla riparazione o risarcimento del danno materiale.

Art. 7 - Impugnazioni

1. Contro le sanzioni è ammesso, **entro e non oltre il termine di 5 giorni** dalla notifica della loro irrogazione, ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia dell'Istituto.
2. La sanzione viene sospesa in attesa del procedimento di impugnazione.
3. L'Organo di Garanzia di Istituto deve esprimersi sul ricorso entro 5 giorni

4. L'Organo di Garanzia, decide in merito ad eventuali divergenze che dovessero sorgere all'interno della scuola sull'applicazione del presente regolamento.

Per le sanzioni superiori ai 15 giorni di allontanamento, i genitori possono presentare, entro 10 giorni dall'invio della contestazione, presso il protocollo dell'Istituto, memoria scritta sull'accaduto, e il Consiglio di Istituto viene convocato entro 12 giorni dal ricevimento della contestazione da parte della famiglia.

Art. 8 - Organo di garanzia d'istituto

Tale Organo è dotato di un apposito regolamento interno.

Art. 9 - Quadro sinottico di riferimento

È riportata di seguito (a titolo esemplificativo) la tabella di corrispondenza tra la natura della mancanza, la sanzione disciplinare e l'Organo competente ad irrogarla, per i due ordini di scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Seppure non espressamente previsto dalla normativa attuale, la presenza di comportamenti inadeguati manifestati dagli alunni della scuola primaria ha reso necessario estendere il presente Regolamento anche a questi ultimi.

Doveri	Natura della mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente ad infliggere la sanzione
Frequenza	Assenze ingiustificate e/o arbitrarie	Convocazione dei genitori	docente coordinatore Dirigente Scolastico
	Ritardi	Rimprovero verbale in classe docente della prima ora	docente
		Convocazione dei genitori per il reiterarsi della mancanza (dopo 3 ritardi) con annotazione sul registro	Coordinatore di classe
	Ritardo non giustificato	L'alunno è ammesso in classe con riserva. Il giorno successivo dovrà essere accompagnato da un genitore	docente Dirigente Scolastico
Impegno nello studio	Negligenza abituale nell'eseguire i compiti a casa e/o le attività in classe	Rimprovero verbale in classe	docente
		Convocazioni dei genitori (se la mancanza è Reiterata)	
	Negligenza abituale nel presentarsi a scuola privi del corredo scolastico necessario a ciascuna attività didattica.	Rimprovero verbale in classe	
Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia			
		Convocazioni dei genitori (se la mancanza è reiterata)	
Rispetto delle consegne	Falsificazione del libretto di giustificazione o degli avvisi	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	docente Dirigente scolastico
	Mancato riscontro firma in comunicazione scuola/famiglia	Rimprovero verbale in classe	docente
Convocazioni dei genitori (se la mancanza è reiterata)			



Rispetto delle persone	Danno alle persone fisiche dei compagni (mancanza lieve)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (ginnastica) con un'altra di studio assistito, per un periodo o fino al termine delle lezioni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
	Danno al materiale scolastico dei compagni	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve) e risarcimento danni	docente
	Atti di bullismo e cyber bullismo Uso di linguaggio volgare: insulti, offese, minacce verso i compagni. Ripetuti atti di violenza fisica (calci, spinte, percosse, ecc.) o giochi e scherzi pericolosi, volti a ledere la dignità della persona (abbassare i pantaloni, prove di coraggio, atti osceni...), uso improprio del cellulare.	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve). Il cellulare o il dispositivo elettronico o digitale viene prelevato dal docente e conservato in cassaforte, previa riconsegna della SIM allo studente. L'oggetto sarà riconsegnato ad un genitore.	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica) sostituendola con un'altra di studio assistito, per un periodo determinato o fino al termine delle lezioni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
Azioni che si configurano come reato contro la persona, il patrimonio e la privacy (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie reati di natura sessuale, etc., compresa la messa in onda di filmati che violino la dignità della persona, furto ai danni di terzi o della scuola).	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico	
	Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica) sostituendola con un'altra di studio assistito, per un periodo determinato o fino al termine delle lezioni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori	
Correttezza nella comunicazione	Linguaggio scurrile e/o offese verbali e/o minacce al D.S. ai docenti e al personale A.T.A.	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica) sostituendola con un'altra di studio assistito, per un periodo determinato o fino al termine delle lezioni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
	Linguaggio scurrile e/o offese verbali e/o minacce ai compagni	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico



		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica) sostituendola con un'altra di studio assistito, per un periodo determinato o fino al termine delle lezioni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
Cura dell' ambiente	Danno involontario agli ambienti (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve) e riparazione dello stesso o risarcimento danni	Dirigente scolastico informata la famiglia
	Danno volontario agli ambienti (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve) e riparazione o risarcimento del danno	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica) sostituendola con un'altra di studio assistito.	Consiglio di classe
Cura della propria persona	Abbigliamento poco consono all'ambiente scolastico	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate, allontanamento dalla lezione con convocazione immediata della famiglia a cui l'alunno sarà affidato	Dirigente scolastico o collaboratori del D.S.
Correttezza nell' utilizzo di attrezzature e sussidi	Danno involontario alle attrezzature scolastiche e/o agli arredi (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve) e riparazione dello stesso o risarcimento del danno	Dirigente scolastico informata la famiglia
	Danno volontario alle attrezzature scolastiche e agli arredi (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve) e riparazione o risarcimento del danno	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica) sostituendola con un'altra di studio assistito.	Consiglio di classe
Correttezza nel comportamento dentro e fuori dalla scuola	Disturbo all'attività didattica che limita il diritto allo studio (es. reiterate uscite dall'aula senza permesso o durante il cambio dell'ora, intrattenimento con giochi di società durante la lezione, ecc.)	Rimprovero verbale in classe (mancanza lieve)	Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S.
		Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza reiterata)	
		Allontanamento dalla lezione con convocazione immediata della famiglia a cui l'alunno sarà affidato previa annotazione scritta sul registro (mancanza grave e/o reiterata)	
	In caso di più sanzioni: sospensione dal viaggio d'istruzione e/o dalle uscite didattiche compresa la partecipazione ad altri eventi particolarmente gratificanti per gli alunni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori	
Correttezza nel comportamento dentro e fuori dalla scuola	Entrare ed uscire e dalla scuola o spostarsi all'interno della scuola in modo caotico e chiassoso.	Rimprovero verbale	docente
		Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza reiterata).	



	Rimanere fuori dall'aula ingiustificatamente per più di cinque minuti	Rimprovero verbale Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza reiterata)	
	Allontanarsi dall'Istituto senza permesso	Comunicazione immediata alla famiglia la quale dovrà informare la scuola dell'avvenuto rientro a casa del proprio figlio e riaccompagnarlo a scuola il giorno successivo	Consiglio di classe allargato alla componente genitori.
Rispetto del divieto di uso del cellulare	Uso non autorizzato di telefoni cellulari e di dispositivi elettronici e digitali in genere.	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Il cellulare o il dispositivo elettronico o digitale viene prelevato dal docente e conservato in cassaforte. Sarà riconsegnato ad un genitore.	docente
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni (mancanza reiterata)	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
Rispetto della sicurezza propria e altrui	Situazioni di pericolo per l'incolumità propria e altrui create dall'alunno	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate, sanzioni educative concordate con la famiglia (es.: leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante, sostituendola con un'altra di studio assistito per un periodo determinato o fino al termine delle lezioni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Doveri	Natura della mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente ad infliggere la sanzione
Frequenza	Assenze ingiustificate e/o arbitrarie	Convocazione dei genitori	docente coordinatore Dirigente Scolastico
	Ritardi	Rimprovero verbale in classe docente della prima ora	docente
		Convocazione dei genitori per il reiterarsi della mancanza (dopo 3 ritardi) con annotazione sul registro	Coordinatore di classe
Ritardo non giustificato oltre le 8.30	L'alunno è ammesso in classe con riserva. Il giorno successivo dovrà essere accompagnato da un genitore	docente Dirigente Scolastico	
Impegno nello studio	Negligenza abituale nell'eseguire i compiti a casa e/o le attività in classe	Rimprovero verbale in classe	docente
		Convocazioni dei genitori (se la mancanza è reiterata)	
	Negligenza abituale nel presentarsi a scuola privi del corredo scolastico necessario a ciascuna attività didattica.	Rimprovero verbale in classe	
		Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Convocazioni dei genitori (se la mancanza è reiterata)	



Rispetto delle consegne	Falsificazione della firma sul libretto di giustificazione o sugli avvisi	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	docente Dirigente scolastico
	Mancato riscontro firma in comunicazione scuola/famiglia	Rimprovero verbale in classe Convocazioni dei genitori (se la mancanza è reiterata)	docente
Rispetto delle persone	Danno alle persone fisiche dei compagni (mancanza lieve)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave o gravissima o reiterata).	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
	Danno al materiale scolastico dei compagni	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve) e risarcimento danni	docente
	Atti di bullismo e cyber bullismo Uso di linguaggio volgare: insulti, offese, minacce verso i compagni. Ripetuti atti di violenza fisica (calci, spinte, percosse, ecc.) o giochi e scherzi pericolosi, volti a ledere la dignità della persona (abbassare i pantaloni, prove di coraggio, atti osceni...), uso improprio del cellulare (realizzazione di video durante le ore di attività didattica, con eventuale loro divulgazione sui canali social).	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve). Il cellulare o il dispositivo elettronico o digitale viene prelevato dal docente e conservato in cassaforte, previa riconsegna della SIM allo studente. L'oggetto sarà riconsegnato ad un genitore.	docente Dirigente Scolastico
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave o gravissima o reiterata). Esclusione da viaggi ed uscite per garantire la sicurezza della classe. Abbassamento del voto di condotta.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
	Azioni che si configurano come reato contro la persona, il patrimonio e la privacy (ad es. violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc., compresa la messa in onda di filmati che violino la dignità della persona, furto ai danni di terzi o della scuola).	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.		Consiglio d'Istituto	
Correttezza nella comunicazione	Linguaggio scurrile e/o offese verbali e/o minacce al D.S., ai docenti e al personale A.T.A.	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave o gravissima o reiterata).	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
	Linguaggio scurrile e/o offese verbali e/o minacce ai compagni	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave o gravissima o reiterata).	Consiglio di classe allargato alla componente genitori



Cura dell' ambiente	Sporcare le aule, i servizi igienici ed altri spazi della scuola	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve), riparazione o risarcimento del danno arrecato. L'allievo responsabile provvede a ripristinare lo stato di pulizia del luogo sporcato. Se non è individuato un responsabile, l'intera classe è ritenuta responsabile e provvederà al ripristino dello stato di pulizia, previa convocazione dei genitori.	docente Dirigente Scolastico
	Danno involontario agli ambienti (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve), riparazione o risarcimento del danno arrecato.	Dirigente scolastico informata la famiglia
	Danno volontario agli ambienti (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve), riparazione o risarcimento del danno arrecato.	docente Dirigente Scolastico
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave o gravissima o reiterata), riparazione o risarcimento del danno arrecato.	Consiglio di classe
Cura della propria persona	Abbigliamento poco consono all'ambiente scolastico	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	docente Dirigente Scolastico
		Allontanamento dalla lezione con convocazione immediata della famiglia a cui l'alunno sarà affidato.	Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S.
Correttezza nell' utilizzo di attrezzature e sussidi	Danno involontario alle attrezzature scolastiche e/o agli arredi (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve), riparazione o risarcimento del danno arrecato.	Dirigente scolastico informata la famiglia
	Danno volontario alle attrezzature scolastiche e agli arredi (aule, laboratori, palestra, bagni, corridoi, ecc.)	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve), riparazione o risarcimento del danno arrecato.	docente Dirigente Scolastico
		Per mancanze gravi o reiterate concordare con la famiglia sanzioni educative: come leggere un libro, presentare una lettera di scuse, non partecipare alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, sospendere un'attività gratificante (es. ginnastica), sostituendola con un'altra di studio assistito.	Consiglio di classe



Correttezza nel comportamento dentro e fuori dalla scuola	Disturbo all'attività didattica che limita il diritto allo studio: reiterate uscite dall'aula senza permesso o durante il cambio dell'ora, intrattenimento con giochi di società durante la lezione.	Rimprovero verbale in classe (mancanza lieve).	docente
		Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza reiterata).	Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S.
		Allontanamento dalla lezione con convocazione immediata della famiglia a cui l'alunno sarà affidato previa annotazione scritta sul registro (mancanza grave e/o reiterata).	
		In caso di più sanzioni, sospensione dal viaggio d'istruzione e/o dalle uscite didattiche compresa la partecipazione ad altri eventi particolarmente gratificanti per gli alunni.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori
	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave reiterata o gravi fatti che turbino il regolare andamento delle attività didattiche).		
	Entrare ed uscire e dalla scuola o spostarsi all'interno della scuola in modo caotico e chiassoso.	Rimprovero verbale.	docente Dirigente Scolastico
Rimanere fuori dall'aula ingiustificatamente per più di cinque minuti	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza reiterata).		
	Fumare nei locali scolastici	Rimprovero verbale.	Dirigente scolastico
Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. All'allievo viene imposta la sanzione pecuniaria prevista dalla legge.			
Allontanarsi dall'Istituto senza permesso	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. All'allievo viene imposta la sanzione pecuniaria prevista dalla legge.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori.	
	Comunicazione immediata alla famiglia la quale dovrà informare la scuola dell'avvenuto rientro a casa del proprio figlio e riaccompagnarlo a scuola il giorno successivo		
Rispetto del divieto di uso del cellulare	Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica che non configuri reato in funzione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007.	Potrà essere proposto un Consiglio di classe straordinario per valutare le azioni sanzionatorie da intraprendere.	docente Dirigente Scolastico
		In caso di ostentato possesso, richiamo verbale	
		In caso di utilizzo, ritiro immediato del cellulare spento che sarà custodito in busta chiusa e riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni. Nota sul registro di classe controfirmata dal D.S. o da suo delegato, trascritta sul libretto dell'alunno che sarà firmata dai genitori.	
Rispetto della sicurezza propria e altrui	Situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone create dall'alunno	In caso di reiterazione, ritiro come sopra con conseguente adozione di provvedimenti disciplinari: abbassamento della valutazione del comportamento, -esclusione dalla partecipazione a viaggi o uscite o visite d'istruzione.	Consiglio di classe allargato alla componente genitori.
		Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (mancanza lieve).	docente Dirigente Scolastico
	Introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici,	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.	Consiglio d'Istituto
	Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	docente Dirigente Scolastico	



	stupefacenti, ecc.) e di oggetti atti a recare offesa (coltelli, bastoni, ecc.)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (mancanza grave reiterata o gravi fatti che turbino il regolare andamento delle attività didattiche).	Consiglio di classe allargato alla componente genitori.
--	---	---	---

Art. 10 Patto di corresponsabilità

1. Il Consiglio di Istituto approva il Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la Scuola pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dei Regolamenti di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 11 - Norme finali

1. Ogni modifica al presente Regolamento è apportata dal Consiglio di Istituto previa consultazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito della Scuola all'indirizzo: www.tommasone-alighieri.edu.it
3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle specifiche norme legislative vigenti.
4. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono irrogate dalla commissione d'esame e applicabili anche ai candidati esterni.
5. Nel caso in cui vi sia una richiesta dell'autorità giudiziaria, dei servizi sociali o incompatibilità ambientale presentata dalla famiglia, è consentita l'iscrizione ad altra scuola, nel corso dell'anno.





ISTITUTO COMPRESIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografo: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Prot. n. AOO1/000 _____

Lucera, _____

Ai Genitori dell'alunno/a _____

Classe _____ Sez. _____

Oggetto: Contestazione di addebito disciplinare alunno/a _____
a.s. _____/_____ .

Si comunica che, in data odierna, si è dato inizio alla procedura disciplinare nei confronti del/della minore _____, in quanto il giorno _____

Considerata la gravità dei fatti sopra esposti, in applicazione di quanto previsto dal vigente Regolamento di Disciplina, il/la minore sarà ascoltato/a alla presenza del D.S. o di un suo sostituto e del/i docente/i interessato/i, il giorno _____ alle ore _____ presso la sede della Scuola "Dante Alighieri", al fine di accertare i fatti e le responsabilità, nonché comprendere le ragioni di tale comportamento.

Si comunica, altresì, che il Consiglio di Classe si riunirà il giorno _____ alle ore _____ per emettere il provvedimento disciplinare che il caso richiede.

Il Docente

Prof./ssa _____

Lucera, li _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

Firma dei genitori per ricevuta _____

"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, dichiara di provvedere personalmente alla informativa in oggetto all'altro genitore, in quanto è richiesta la corresponsabilità educativa di entrambi i genitori".

Firma del genitore _____





ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI" LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



Prot. n. AOO1/000_____

Lucera, _____

Ai Genitori dell'alunno/a _____

Classe _____ Sez. ____

Oggetto: Sanzione disciplinare per l'alunno/a _____ classe _____.

Come già notificato con la nota prot. n. _____ del _____, tenuto conto della gravità del comportamento assunto da vostro/a figlio/a, il/la quale è venuto/a meno ai doveri sanciti dal Regolamento di Disciplina,

si comunica

che all'alunno/a _____ è stata irrogata la seguente sanzione disciplinare:

Il presente provvedimento è stato deciso all'unanimità a maggioranza

dal Consiglio di Classe, riunitosi il giorno _____, ed è finalizzato a richiamare l'alunno/a al rispetto dei compagni e delle regole della convivenza civile e al fine di ripristinare rapporti corretti nella comunità scolastica.

L'alunno/a è riammesso/a alla frequenza delle lezioni il giorno _____, previo accompagnamento di uno dei genitori.

Contro la presente sanzione, le SS. LL. hanno facoltà di fare ricorso all'Organo di Garanzia della scuola, come previsto dal Regolamento di Disciplina d'Istituto.

Il Docente Coordinatore

Prof./ssa _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

Lucera, li _____

Firma dei genitori per ricevuta _____

"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, dichiara di provvedere personalmente alla informativa in oggetto all'altro genitore, in quanto è richiesta la corresponsabilità educativa di entrambi i genitori".

Firma del genitore _____



